

IL LUSSO DI SAPERE**Matteo Marzotto: che bello stare senza famiglia**

Alla faccia di Hector Malot, stare, e soprattutto lavorare senza famiglia è fantastico. Centinaia di complicazioni, e non solo diplomatiche, in meno, molta libertà in più. Matteo Marzotto (foto), di passaggio al Fashion Summit, è così entusiasta della sua nuova avventura imprenditoriale con Vionnet («siamo fra amici, magari non faremo mai il budget, ma vuoi mettere il senso di libertà»), da aver persino soprasseduto a una presa di posizione che tanti, anche a livello istituzionale, reputavano necessaria nell'ambito di alcune iniziative internazionali dell'Enit di profilo un po' troppo paesano o, all'opposto, surreale, del genere che George Clooney avrebbe adottato per la sceneggiatura del suo *Uomo che fissava le capre* e credono di piegare il mondo al loro volere con la forza del pensiero. Ma il ragazzo ha troppo gusto e charme per non trovare persino divertenti certe derive di massimo kitsch: e poi, da ambienti governativi, lo hanno letteralmente pregato di non fare alzate di testa che, dato il suo profilo internazionale, l'unico della compagine, avrebbero ricadute molto negative sull'immagine dell'organismo turistico.